



Pro Loco Pastrengo
Parrocchia e Circolo Noi Piovezzano



invitano alla

commedia

comica – dialettale in 2 atti

di Antonia Dal Piaz

“du piè in de na scarpa”



Interpreta la Compagnia
Teatrale Amatoriale
“I MAL MARIDÈ” de Bussolengo

presso

**Sala -Teatro Leardini
di Piovezzano**

Sabato 29 Marzo 2014

ore 21.00

Info Line: Pro Loco Pastrengo

Tel 045 7170398 - Fax 045 7170555

Cell. 348 4424694 – 347 8883907 – 329 4963185

www.prolocopastrengo.it

rinfresco finale

**INGRESSO LIBERO
e GRATUITO**



Piovezzano di Pastrengo

Al Leardini una commedia al mese



Una proposta teatrale della Pro Loco Pastrengo e Noi Parrocchia di Piovezzano

Sabato 29 marzo 2014 alle ore 21,00.

E' di scena la compagnia teatrale "I MAL MARIDÈ" con la commedia comica-dialettale

"du piè in de na scarpa"

di Antonia Dal Piaz

Personaggi ed interpreti:

Oreste	(Il trapiantato)	Leone Milani
Lucia	(La moglie)	Simonetta Dalla Valle
Michela	(La figlia)	Graziella Brugnoli
Giovanni	(Fratello di Oreste)	Giulio Martignago
Il Medico		Daniele Nicolis
Luigi	(Il donatore)	Tiziano Toffali
Virginia	(La vedova)	Patrizia Salvia
Franco	(Il nipote)	Davide Zorzi
Cav. Spaducci		Luca Girelli

Regia: Tiziano Toffali

Tecnici Luci e Suoni: Maurizio e Marco

Scene: Miriam Leoni

Dietro le quinte: Paola, Maddalena e Gabriele



Si può ridere di fronte alle vicissitudini del rivissuto Oreste, un trapiantato di cuore? Certamente! Questa commedia ne è la prova! Un insieme di personaggi ben caratterizzati costruiscono un sapiente, delicato intreccio di situazioni comiche, sicuramente mai pietose.

La scena del primo atto si apre con un grande bianco letto troneggiante nella stanza d'ospedale. Sul letto giace Oreste il protagonista della commedia, a cui hanno appena trapiantato il cuore.

Gli fa da contraltare Luigi, il defunto donatore del suo cuore, che ad Oreste appare ancora vivo, mentre è invisibile per tutti gli altri. Il morto Luigi ha una moglie, ormai vedova sconsolata, la quale ha saputo che il cuore del suo amato ex marito pulsa nel petto di Oreste.....e allora non esita ad avvinghiarsi ad un imbarazzato Oreste, perché lei va.... dove la porta il cuore del suo amato marito. Lucia, la moglie di Oreste però non gradisce la rinata vitalità del marito e lo assedia dispettosa con ripicche tipiche della moglie temporaneamente accantonata. E poi c'è la frizzante Michela, figlia di Oreste, che si lascia sedurre dal dottore, compiacente donnaiolo in corsia e ancor più nel tempo libero.

Il secondo atto mostra Oreste convalescente a casa sua che torna alla vita di tutti i giorni.

La moglie è ancora più sospettosa dei risvegliati e perduranti sentimenti del marito per la moglie del suo donatore di cuore. Un cuore che Oreste scopre anche essere un cuore alpino, perché Luigi era un alpino doc, impegnato nel locale gruppo alpini e come alfiere nelle adunate. E allora come la mettiamo con i vecchi impegni del fante Oreste pre-trapianto?

Tutto finisce per il meglio. Le situazioni strane si ricompongono in tanti lieti fine che rendono l'intera storia testimonianza pregevole di come si possa parlare di donazioni d'organo in tono allegro e piacevole.

(Albino Monauni)

La commedia è a ingresso libero e gratuito. Info: www.prolocopastrengo.it - tel. 348 44 24 694